

25/10/2004 Loppiano

Messaggio di Giovanni Paolo II

In occasione della dedizione della nuova chiesa di Loppiano.



[Focus Full text](#)

Alla signorina Chiara Lubich, presidente del Movimento dei focolari.

Ho appreso con gioia che nei giorni 29 e 30 ottobre p.v. il cardinale Ennio Antonelli, alla presenza del vescovo di Fiesole, mons. Luciano Giovannetti, e di altri presuli, procederà alla solenne dedizione della nuova chiesa Maria theotokos a Loppiano, in occasione del 40° anniversario di fondazione di quella cittadella.

Nel porgere un cordiale saluto a lei, al sig. card. arcivescovo di Firenze, ai venerati fratelli nell'episcopato e nel sacerdozio, ai membri del Movimento dei focolari ed a quanti interverranno ai sacri riti, desidero assicurare che mi unirò spiritualmente al corale rendimento di grazie a Dio per il bene da quarant'anni diffuso in quel luogo.

Per provvidenziale disegno, la solenne benedizione del tempio si compie a pochi giorni dall'inizio di un anno speciale, dedicato proprio all'Eucaristia, durante il quale ho invitato i cristiani a sostare con rinnovata fede davanti al mistero eucaristico.

Nel nuovo edificio sacro verranno quotidianamente celebrati i divini misteri e, in modo speciale, l'Eucaristia. Verrà adorato il vero corpo nato da Maria Vergine.

È mio fervido auspicio che, pregando nella nuova chiesa, quanti aderiscono al Movimento dei focolari e gli altri credenti attingano dalla sosta davanti al tabernacolo una sempre più profonda conoscenza del mistero di Cristo. Aiutati e sorretti dalla materna intercessione di Maria, possano essi riscoprire con ammirata gratitudine nel dono del sacramento dell'altare l'indispensabile sorgente della vita immortale. In lei, che ha offerto al genere umano il Figlio dell'Altissimo, noi contempliamo l'umanità rinnovata nell'amore. Sull'esempio della Vergine santissima, la chiesa intera è chiamata a donare Cristo agli uomini d'ogni epoca, affinché tutti possano divenire figli e figlie di Dio Padre. Questa missione ecclesiale trova la sua fonte e il suo culmine proprio nella celebrazione del sacrificio eucaristico, nel quale, sino alla fine dei tempi, ci viene offerto il corpo e il sangue del signore, pegno della gloria futura.

Nei trascorsi quattro decenni, sono passate a Loppiano tante persone di ogni cultura e di diverse religioni, che hanno potuto intessere fra loro, sotto lo sguardo amorevole della Vergine Santa, un dialogo di carità, primo indispensabile passo di ogni autentico cammino teso a giungere alla pienezza della verità salvifica, rivelata in Cristo crocifisso e risorto.

Auguro di cuore che questo sforzo prosegua, confortato dalla protezione della Tuttasanta Madre di Dio.

Nell'assicurare, a tal fine, la mia quotidiana preghiera, le imparto di cuore, cara sorella, la benedizione apostolica, che volentieri estendo ai membri del Movimento dei focolari, ai presuli e a quanti prenderanno parte ai riti di benedizione del nuovo tempio, luogo accogliente per coloro che sono alla ricerca della pace interiore.

Giovanni Paolo II

Dal Vaticano, 25 ottobre 2004.